

Hat cede la medtech italiana **Burke & Burke** al gruppo **Palex Medical**

Private equity

L'acquirente è controllato dai private equity Fremman Capital e Apax Partners

Carlo Festa
MILANO

Il gruppo **Hat sgr**, società guidata da **Ignazio Castiglioni** e presieduta da **Nino Attanasio**, cede a **Palex Medical** il 100% del capitale (detenuto insieme al club deal **Innova Club1**) nella medtech italiana **Burke & Burke**, azienda leader in Italia nella distribuzione di soluzioni tecnologiche per l'area critica (reparti di terapia intensiva neonatale e adulti, sub-intensiva).

L'operazione rappresenta la seconda exit del fondo **Hat Technology Fund 4**, attraverso cui **Hat** aveva investito nella società nel 2021. Dopo aver affiancato il management in un percorso di crescita volto a rafforzare il posizionamento dell'azienda e a supportarne i piani di sviluppo, in poco più di due anni **Hat** realizza un **Irr** (rendimento) del 55% e un ritorno per i suoi investitori pari a 2,5 volte il capitale investito.

L'operazione si realizza attraverso la cessione del 100% di **Burke & Burke** a **Gada**, società italiana di soluzioni per il trattamento di patologie cardiovascolari, controllata da **Palex Medical**, il principale fornitore nel Sud Europa di apparecchiature per ospedali. **Palex Medical** è controllata dal private equity **Fremman Capital**, a cui si è aggiunto **Apax**

Partners a seguito di un accordo raggiunto nel 2023. **Hat Technology Fund 4** aveva investito in **Burke & Burke** nel 2021 con una quota di controllo, in qualità di lead investor, insieme al club deal **Innova Club1**, promosso da **Paolo Ferrario**, **Marco Costaguta** e **Francesco Gianni**, che vede tra i suoi investitori family office tra cui **PFC** (Notarbartolo), **RadiciFin** (Radici), **Nuova Sipaf** (Giol), **Paolo Astaldi** e **Francesco Conte**.

Burke & Burke, basata ad **Assago** (Milano) è stata fondata nel 1976 da un gruppo di professionisti operanti nel settore della pneumologia. Con ricavi di 26 milioni e un **Ebitda** margin del 30%, una base installata di più di 3.350 macchine nell'area critica adulti, più di 1.250 in quella neonatale e 400 ospedali pubblici e cliniche private servite, **Burke & Burke** è leader in Italia nel suo settore.

«I risultati della exit - la seconda del fondo **Hat Technology Fund 4** - spiega **Ignazio Castiglioni**, co-fondatore e Ceo di **Hat sgr** - confermano la convinzione che la tecnologia rappresenti oggi il più potente megatrend d'investimento». «La presenza di **Hat** a Londra, con la recente apertura di una sede, ci sta consentendo di consolidare il network con i principali fondi di investimento globali che guardano con forte interesse allo sviluppo del frammentato settore tecnologico italiano» dice **Nino Attanasio**, presidente di **Hat sgr**. «Abbiamo portato avanti con successo - conclude **Paolo Ferrario**, amministratore delegato di **Innova Investments** - un progetto industriale, che ha visto crescere l'azienda e consolidare una posizione di leadership nel suo settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

